



Organismo di Ispezione di Tipo "A"
Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

Spettabile

**A T S Sardegna
Via Dalmazia 83
09013 Carbonia (CI)**

**Offerta n°: OFRT_0389_07_2017
c.a.: P. E. Roberto Vacca**

Villafranca di Verona (VR), giovedì 6 luglio 2017

OGGETTO: Offerta per la esecuzione delle verifiche obbligatorie ai sensi del DPR 462/01.

Facendo seguito alla Vs. gentile richiesta, in qualità di Organismo di Ispezione abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01, ci rendiamo disponibili a soddisfare la richiesta per l'effettuazione delle verifiche periodiche degli impianti aventi le caratteristiche da voi indicate e riportate in allegato al presente Progetto di Intervento.

Al fine della formalizzazione dell'incarico al nostro Organismo di Ispezione, necessitiamo ricevere l'ultima pagina del presente documento sottoscritta per accettazione.

Premessa

La mission di Checks Spa recita: "la Sicurezza è la nostra priorità", per questo motivo oltre ad attenerci alle norme tecniche di riferimento e alla Guida CEI 0-14 ci adoperiamo a incrementare la percentuale di campionamento prevista dalla normativa cogente sino a raggiungere il 100% del verificabile, previa accessibilità all'intero impianto (differenziali, prese ecc...).

Nell'ambito della collaborazione, che auspichiamo nasca con la Vs. Organizzazione, ci rendiamo disponibili a implementare le informazioni contenute nel presente Progetto di Intervento in merito alla normativa, alla tempistica, nonché al supporto richiesto e ritenuto utile anche successivamente all'esecuzione delle verifiche obbligatorie (es. gestione delle scadenze e delle periodicità, eventuali e/o ulteriori esigenze dovessero sorgere, ecc...)

Contatti

Unico riferimento per tutto il territorio nazionale, per qualsiasi chiarimento il nostro servizio clienti è a completa disposizione ai seguenti recapiti:

Tel. 045.511.65.70 – 045.511.65.71 – Fax 045.511.14.14

e-mail: info@checks-italia.com

Referente Checks: Graziano Milia

E-mail: graziano.milia@checks-italia.com

In attesa di un Vostro gradito cenno di riscontro porgo distinti saluti.

PAG. 1 di 7



Organismo di Ispezione di Tipo "A"
 Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
 D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

PROGETTO DI INTERVENTO

1. NOTE PRELIMINARI

Con l'entrata in vigore, il 23 gennaio 2002 del D.P.R. 462/01 il Datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolare manutenzione degli impianti elettrici di messa a terra, dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione, nonché a sottoporli a verifica periodica ogni 5 anni, ad esclusione di quelli installati in cantieri, locali adibiti a uso medico, ambienti a maggior rischio in caso di incendio e luoghi con pericolo di esplosione, per i quali la periodicità resta biennale.

Riassumendo le nuove competenze del Datore di lavoro sono:

- Inviare, entro 30 giorni dalla messa in esercizio, la dichiarazione di conformità all'ISPESL e all'ARPA o ASL per i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e gli impianti di terra; all'ARPA o ASL per gli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione;
- Effettuare regolare manutenzione;
- Classificare gli impianti ed individuarne la periodicità (biennale o quinquennale);
- Far effettuare, alla scadenza, la verifica periodica degli stessi.

CHECKS S.p.A. è stata riconosciuta e abilitata dal Ministero dello Sviluppo Economico come Organismo di ispezione di tipo "A" (di terza parte), in grado di eseguire le verifiche periodiche previste agli art. 4 e 6 del DPR 462/01.

Attraverso un proprio pool di Consulenti e Tecnici con un elevato grado di competenze e della strumentazione conforme e idonea all'esecuzione delle verifiche, CHECKS S.p.A. è in grado di garantire quanto oggetto del presente Progetto di Intervento. Siamo inoltre in grado di gestire le scadenze di verifica sugli impianti affidatici in base alla periodicità identificata, potendo di fatto supportare il Datore di lavoro in questa incombenza.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

2.1 Verifiche periodiche impianti di messa a terra – Distribuzione TT, TN, IT.

A seguito della Vs. conferma al presente Progetto di Intervento, CHECKS S.p.A. trasmetterà formale accettazione di incarico. Un nostro Responsabile dell'Ufficio Gestione Verifiche contatterà il Vs. referente al fine di acquisire eventuali e/o ulteriori informazioni (tecniche, operative, procedurali,...) necessarie al migliore espletamento dell'incarico assegnatoci, oltre a pianificare la data per l'effettuazione dell'intervento.

L'attività inizierà, se non fatta preventivamente, con l'analisi della documentazione tecnica (cfr. punto 3), che dovrà essere messa a disposizione del nostro Ispettore in loco.

Qualora ritenuta sufficiente e completa si procederà con l'effettuazione delle seguenti attività e misure:

- Esame a vista dell'impianto di terra;
- Prova di continuità dei conduttori di terra, di protezione ed equi-potenziali;
- Verifica del corretto funzionamento degli interruttori differenziali;
- Misurazione della resistenza/impedenza di terra
- Misurazione dell'impedenza dell'anello di guasto (solo per impianti TN e IT)
- Misure di passo e contatto (solo per impianti TN e IT, se necessarie)

Segnaliamo che tutte le prove e misure sono condotte con le modalità previste dalle norme CEI e dai Decreti Ministeriali vigenti, in conformità con le nostre procedure operative, utilizzando strumentazione di misura tarata con riferibilità a campioni primari.

Si precisa che durante lo svolgimento della verifica, in relazione alla tipologia dell'impianto, può essere previsto un breve periodo di interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica. Al termine della verifica, l'ispettore compilerà il Verbale di Verifica periodica riportando gli esiti delle prove e dell'esame a vista.



Organismo di Ispezione di Tipo "A"
 Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
 D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

2.2 Verifiche straordinarie

Nel caso di modifiche sostanziali all'impianto, in base all'art. 8 del DPR 462/01, il Datore di lavoro deve fare apposite comunicazioni agli Enti preposti (ATS o ARPA). In tali casi, come previsto dall'art.7, deve essere richiesta e fatta eseguire VERIFICA STRAORDINARIA.

Tali trasformazioni sostanziali possono essere intese come le modifiche che in qualche modo coinvolgono l'impianto totalmente o nel punto di consegna (cfr. circolare ISPESL del 24/10/1994).

Ad esempio:

1. Le variazioni della categoria dell'impianto o della tensione di alimentazione;
2. Aumento di potenza che comporti una modifica preponderante del quadro generale o della cabina di trasformazione;
3. Una modifica del sistema elettrico o del sistema di protezione dai contatti indiretti, se tale modifica interessa tutto l'impianto (es. variazione della configurazione della rete disperdente, cambiamento del tipo di sistema distributivo);
4. Negli impianti di II° categoria l'aumento del numero delle cabine di trasformazione o variazioni sostanziali all'interno di esse;
5. Cambio di destinazione dell'utenza, con diversa applicazione normativa (es. magazzino di vendita trasformato in ambulatorio medico).

Non sono perciò, ad esempio, da considerarsi trasformazioni sostanziali le modifiche nei quadri elettrici secondari o nei circuiti terminali. L'aumento della potenza contrattuale o il cambio di ragione sociale se ciò non comporta modifiche sull'impianto elettrico come prima indicato. Nella verifica straordinaria, in aggiunta in quanto indicato nelle verifiche periodiche, viene accettata la rispondenza dell'impianto (parte modificata) alle norme CEI e alla documentazione di progetto aggiornato.

Si verifica cioè:

- La sezione dei conduttori dichiarata nel progetto non sia in contrasto con quello che prescrivono le norme;
- Che i conduttori realmente utilizzati siano conformi a quelli dichiarati nel progetto;
- Che le geometrie e la dimensione dei dispersori dichiarate nel progetto non siano in contrasto con quello che prescrivono le norme;
- La continuità su tutte le prese e le masse situate nella parte di impianto nuova o modificata. Ai fini della periodicità, la verifica straordinaria ha valore di verifica periodica.

3. CONDIZIONI GENERALI E FORNITURA

Per corretta informazione si precisa che l'esecuzione e l'esito della verifica periodica, non esonerano il Datore di Lavoro dalle responsabilità di legge inerenti alla conformità dello stesso alla normativa applicabile e la sua corretta installazione; non esonerano, altresì, il Datore di Lavoro dall'obbligo di mantenerlo in perfette condizioni di esercizio e delle responsabilità inerenti il suo corretto uso (cfr. DPR 547/55, Legge 37/08, D.Lgs.81/08 ...).

PAG. 3 DI 7



Organismo di Ispezione di Tipo "A"
 Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
 D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

3.1 Obblighi del cliente

3.1.1 Informazioni tecniche

Qualora non fornite precedentemente, al momento dell'affidamento dell'incarico, con riferimento al presente Progetto di Intervento, dovranno esserci fornite le seguenti informazioni, onde permetterci l'emissione dell'accettazione formale dell'incarico stesso: indirizzo dell'impianto (via, città,..), la potenza impegnata, sistema di distribuzione (TT,TN,IT), il numero di cabine di trasformazione, la tipologia e caratteristiche di eventuali dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e di eventuali impianti installati in luoghi con pericolo di esplosione. Prima dell'esecuzione della verifica, al fine della corretta programmazione e pianificazione della stessa, dovranno inoltre esserci fornite le seguenti informazioni: la dichiarazione di periodicità della verifica, dichiarazione della data di installazione/denuncia dell'impianto oppure la data di omologazione e il Vs. referente per pianificare il sopralluogo presso l'impianto. Al momento dell'esecuzione della verifica, dovrà esserci resa disponibile la seguente documentazione:

1. Progetto dell'impianto (e/o schema unifilare);
2. Documento riportante l'intensità di corrente di guasto a terra in Media Tensione (Ampere) e il tempo di eliminazione del guasto (in secondi); tali dati sono necessari solo per impianti con distribuzione di tipo TN o IT e sono forniti dall'ente distributore;
3. Eventuale verbale di omologazione dell'Ente di controllo o, in alternativa, il riscontro della presentazione della domanda di omologazione inviata all'Ente di controllo, (ricevuta di avvenuta presentazione del " modello A, B o C ") ovvero dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore (eventualmente presenti);
4. Verbali relativi ad eventuali verifiche effettuate dall'ASL/ARPA;
5. Eventuale planimetria della rete di terra con caratteristiche dei componenti;
6. Per eventuali dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche: progetto;
7. Per eventuali impianti installati in luoghi con pericolo di esplosione: planimetria con indicazione della destinazione d'uso / classificazione dei locali, elenco dei gas pericolosi o delle sostanze pericolose trattate usate o prodotte, classificazione dei luoghi pericolosi ed estensione alle zone antideflagranti (CEI 64-2, CEI 31-30), il calcolo di probabilità di fulminazione con relativa valutazione del rischio e certificati di idoneità dei componenti antideflagranti installati;
8. In genere tutte le informazioni e documenti tecnici necessari alla buona esecuzione della verifica, ivi compresa la segnalazione di incidenti, guasti, riparazioni e modifiche non sostanziali dell'impianto intervenute successivamente alla precedente verifica.

3.1.2 Assistenza durante la verifica

Il Cliente si impegna:

1. a dare libero accesso all'impianto all'ispettore designato da CHECKS S.p.A., mettendo a disposizione, ove necessario, i mezzi opportuni;
2. ad indicare il personale delegato ad assistere l'ispettore designato da CHECKS S.p.A.; detto personale deve essere autorizzato a mantenere disponibile l'impianto per il tempo necessario alla verifica, essere abilitato alle manovre necessarie o a impartire istruzioni ad altri suoi eventuali collaboratori;
3. a definire e limitare se necessario la zona entro la quale eventuali incidenti durante l'esecuzione delle prove e verifiche potrebbero generare rischio per persone e beni materiali;
4. a fare quanto possibile per rimuovere eventuali ostacoli allo svolgimento della verifica.

PAG. 4 DI 7



Organismo di Ispezione di Tipo "A"
 Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
 D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

3.1.3 Pianificazione delle verifiche

La data della verifica verrà concordata tra le parti.

3.2 Obblighi di CHECKS S.p.A.

CHECKS S.p.A. garantisce che le verifiche saranno condotte in conformità alle procedure operative previste dal proprio manuale di qualità e si impegna ad eseguire le verifiche degli impianti per i quali la Vs. Organizzazione fornirà i dati di cui al precedente punto 3.1.1. Il servizio oggetto del presente Accordo è limitato alle verifiche previste dal DPR n. 462/01.

La prestazione esclude qualsiasi altra attività quale, a titolo indicativo, eventuali ricerche documentali presso la Pubblica Amministrazione, la verifica dell'impianto elettrico nella protezione contro i rischi da elettrocuzione per contatto diretto o qualsiasi altro tipo di verifica all'impianto elettrico in generale. L'esito della verifica sarà verbalizzato e trasmesso da CHECKS S.p.A. alla Vs. Organizzazione.

L'esecuzione e l'esito della verifica, non esonerano il fornitore dell'impianto delle responsabilità di legge inerenti la conformità dello stesso alla normativa applicabile e la sua corretta installazione; non esonerano, altresì, il conduttore dell'impianto dall'obbligo di mantenerlo in perfette condizioni di esercizio e dalle responsabilità inerenti il suo corretto uso. CHECKS S.p.A., ad eccezione della propria diretta responsabilità, non si fa carico di eventuali danni o maggiori costi sostenuti dall'azienda connessi o derivanti dall'esecuzione delle prove previste (es. interruzione momentanea dell'attività,..)

4. PRIVACY E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Accettando la presente proposta tecnico metodologica, l'Organizzazione destinataria del presente Progetto di Intervento acconsente espressamente ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30-06-2003 n.196 (c.d. legge sulla privacy), all'inserimento del suo nominativo nella lista anagrafica dei clienti di CHECKS S.p.A., al relativo trattamento dei dati, alla pubblicazione di tale lista ed a pubblicazioni di altro tipo eseguite da CHECKS S.p.A. nonché alle comunicazioni dovute alla Pubblica Amministrazione.

5. EFFICACIA E TEMPI OPERATIVI

L'incarico da Voi affidatoci, di cui al presente Progetto di Intervento, acquisirà efficacia nel momento in cui sarà approvato da CHECKS S.p.A. ovvero all'atto della nostra accettazione dell'incarico.

CHECKS S.p.A. si impegna a programmare il primo sopralluogo, nel caso in cui la periodicità da voi dichiarata sia scaduta, entro 60 gg. dal ricevimento dell'incarico che sia stato formalmente accettato. Per le verifiche successive alla prima, sarà da noi gestita la corretta periodicità, in relazione a quello dichiaratoci al momento del primo incarico; sarà quindi nostra cura contattare la Vs. Organizzazione per la pianificazione della successiva verifica con anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde permetterne l'esecuzione nei tempi previsti dalla legge.

PAG. 5 di 7



Organismo di Ispezione di Tipo "A"
 Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
 D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

6. CONDIZIONI ECONOMICHE

Verifiche periodiche degli impianti di messa a terra (Art. 4 D.P.R. 462/01)

Per l'effettuazione delle verifiche ai sensi del D.P.R. 462/01 presso le utenze di competenza della società "A T S Sardegna" come descritto nell'ALLEGATO IMPIANTI, l'importo economico a Voi riservato ammonta ad euro:

€ 7300 (diconsi: Settemilatrecento // 00) + IVA

6.1 Oneri Accessori/Aggiuntivi

In caso di impossibilità a completare le operazioni di verifica le parti si impegnano a eseguire e/o far eseguire l'attività ispettiva nel più breve tempo possibile e nei minimi tempi tecnici necessari a rimuovere gli ostacoli che non ne hanno permesso la chiusura (es. inaccessibilità ai locali, assenza del personale di assistenza da Voi incaricato, mancata interruzione della fornitura di energia elettrica). In caso di motivi ostativi alla conclusione delle operazioni di verifica non imputabili a CHECKS S.p.A., si prevede un addebito aggiuntivo con applicazione della tariffa oraria di 61 €/ora. Qualora da Voi richiesto e ritenuto opportuno si dichiara la disponibilità ad eseguire alcune delle prove previste anche durante orari serali o notturni (20.00 – 06.00) o in giorni prefestivi e festivi. In tal caso SI PREVEDE ONERE AGGIUNTIVO.

7. ORDINE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

In riferimento al presente Progetto di Intervento con la presente si conferma l'incarico a CHECKS S.p.A. (Organismo di Ispezione autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico) ad effettuare le verifiche alle seguenti modalità di pagamento:

30 GG D.F. - Fatturazione Elettronica D.M. n. 55/2013

Come per legge, il pagamento del dovuto a CHECKS S.p.A. non è condizionato dall'esito favorevole delle verifiche.

Referente A T S Sardegna,

da contattare per la pianificazione dell'attività è: _____

Recapito Tel./Cell.: _____ e-mail: _____

Luogo e data: _____

Timbro e firma per Accettazione
A T S Sardegna

Accettazione
Checks S.p.A.

**ALLEGATO IMPIANTI**

Offerta n°: OFNT_0389_07_2017

Organismo di Ispezione di Tipo "A"
Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

Denominazione Impianto	Indirizzo	Potenza Disponibile	Volt	Distrib.	Verifiche Terra	Verifiche ATM	Verifiche EX
PRESIDIO OSPEDALIERO SIRAI (2 Cabine MT)	VIA OSPEDALE, CARBONIA	1900	15000	TN	SI	NO	NO
PRESIDIO OSPEDALIERO CTO (1 Cabina MT)	VIA CATTANEO, IGLESIAS	321	15000	TN	SI	NO	NO
PRESIDIO OSPEDALIERO S. BARBARA (1 Cabina MT)	VIA S. LEONARDO , IGLESIAS	900	15000	TN	SI	NO	NO

Pag 7 di 7

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_9559831	Data richiesta	20/11/2017	Scadenza validità	20/03/2018
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	CHECKS S.P.A.
Codice fiscale	04036310235
Sede legale	MONTE BALDO, 10 37069 VILLAFRANCA DI VERONA (VR)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.

I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.